

ALLEGATO IV

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: "SERIE SPECIALE EX ITALIANA"

Identificativo della persona giuridica: 815600B80820192C8579

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%



No



Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 16,67% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata "Serie Speciale Ex Italiana" (nel seguito anche "Fondo") è un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse, nonché il rispetto di prassi di buona governance. In particolare, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, il Fondo ha incluso proattivamente criteri ESG nei propri investimenti escludendo emittenti che non si caratterizzavano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguevano positivamente in relazione alle tematiche ESG, sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme a un ritorno finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Il Fondo ha inoltre perseguito strategie tematiche volte al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l'allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**
L'indicatore di sostenibilità considerato è il rating ESG medio ponderato del portafoglio che alla fine del periodo di rendicontazione è pari ad A.
- **...e rispetto ai periodi precedenti?**
Nel periodo precedente il rating ESG medio ponderato del portafoglio è stato pari ad A.
- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**
Il prodotto finanziario non prevedeva una quota minima di investimenti sostenibili. Il prodotto ha tuttavia investito in strumenti che rispettano i requisiti della metodologia interna utilizzata per la definizione di investimento sostenibile sulla base dei requisiti richiesti dall'art. 2.17 SFDR. La metodologia varia in base allo strumento che viene analizzato: emissioni societarie e/o emissioni governative.
Il contributo verso un obiettivo ambientale e/o sociale dipende: (i) dall'allineamento degli emittenti dei singoli titoli ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (di seguito anche "SDGs") stabiliti dalle Nazioni Unite; (ii) dalla presenza di emittenti con target specifici di riduzione delle emissioni approvati dalla Science Based Targets initiative (SBTi), iniziativa che guida le aziende nella definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con l'Accordo di Parigi garantendo che i target siano scientificamente fondati e conformi alle ultime indicazioni scientifiche; (iii) dalla specificità del titolo, ovvero dall'investimento in un titolo obbligazionario emesso per finanziare specifici progetti in ambito ESG (Green, Social o Sustainability bond).
Per quanto riguarda gli SDGs vengono considerati obiettivi sociali che mirano a porre fine alla povertà, all'ineguaglianza ed allo sviluppo di società che rispettino i diritti umani (SDG 1-6, 8-11, 16-17) ed obiettivi ambientali che mirano a contrastare il cambiamento climatico (SDG 7, 12-15).
Gli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia sottostanti il prodotto finanziario hanno contribuito ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione ai cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.
- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**
La valutazione in merito al non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile, relativo agli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato, ha tenuto conto delle metriche relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "PAI") identificate dalla Compagnia.
- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**
Gli indicatori PAI degli emittenti di tali investimenti, secondo la metodologia interna della Compagnia, sono stati confrontati con quelli dell'universo investibile dell'info provider MSCI.

Gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale perché i relativi emittenti si collocano entro il 90° percentile di tutti gli indicatori PAI governativi e corporate considerati.

- *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani in quanto, la metodologia degli investimenti sostenibili della Compagnia prevede il rispetto dei seguenti criteri: (i) le esclusioni formalizzate all'interno della Politica degli investimenti responsabili di Gruppo; (ii) lo score relativo all'ESG rating di MSCI uguale o superiore a BBB che includono il rispetto di tali principi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) utilizzando un approccio qualitativo.

In particolare, sono applicati, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, i seguenti criteri di esclusione:

- Con un criterio di zero tolleranza verso gli investimenti in:
 - Società produttrici di armi controverse, di tabacco e di prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali e Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali (Linee Guida OCSE, UN Global Compact, convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi, paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT e Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche;
- Con un criterio di elevata restrizione verso gli investimenti in:
 - Società con emissioni potenziali derivanti da riserve non convenzionali;
 - Società che producono armi nucleari;

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Società che vendono tabacco;
- Società coinvolte nel gioco d'azzardo.
- Sono stati esclusi gli investimenti in fondi di investimento alternativi gestiti da SGR che non hanno aderito al framework delle Nazioni Unite (PRI).

Nel periodo di riferimento è stata monitorata l'applicazione dei criteri scelti e verificato che i settori e gli emittenti soggetti ad esclusione non siano stati oggetto di nuovi acquisti.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 53,46%

Investimenti di maggiore Entità	Settore	% di attivi	Paese
1. IT0005273013 BTP 03/17-01/03/48 TF 3,45%	Sovereigns	8,29%	Italia
2. IT0003535157 BTP AG 5% 24/09/2003 01/8/2034	Sovereigns	7,86%	Italia
3. IT0003934657 BTP 10/05-01/02/37 TF 4%	Sovereigns	6,32%	Italia
4. IT0001278511 BTP NV 01 98/29 5.25	Sovereigns	6,28%	Italia
5. XS1603892149 MORGAN STANLEY 04/17-27/04/27 TF 1,875%	Financial	2,80%	Stati Uniti
6. DE0001030716 GERMANIA 11/20-10/10/25 ZCB	Sovereigns	2,58%	Germania
7. IT0005534141 BTP 02/23-01/10/53+TF4,5%	Sovereigns	2,54%	Italia
8. IT0005024234 BTP 05/14-01/03/30 TF 3,5%	Sovereigns	2,54%	Italia
9. IT0005454241 BTP 08/21-01/08/26 ZC	Sovereigns	2,37%	Italia
10. IT0005321325 BTP 01/18-01/09/38 TF 2,95%	Sovereigns	2,26%	Italia
11. ES0000012M93 SPAGNA 02/24-31/10/54 TF 4%	Sovereigns	2,15%	Spagna
12. ES0000012B47 SPAGNA 02/18-31/10/48 TF 2,7%	Sovereigns	2,11%	Spagna
13. XS1629866432 AT&T INC 06/17-04/09/36 TF 3,15% MAKE WHOLE+	Communication Services	1,94%	Stati Uniti
14. IT0004436843 ERACLE-FONDO IMMOBILI STRUMENTALI CL A	Multisector	1,74%	Italia
15. IT0005398406 BTP 01/20-01/09/2050 TF 2,45%	Sovereigns	1,68%	Italia



L'**allocazione degli attivi** descrive la quotadi investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

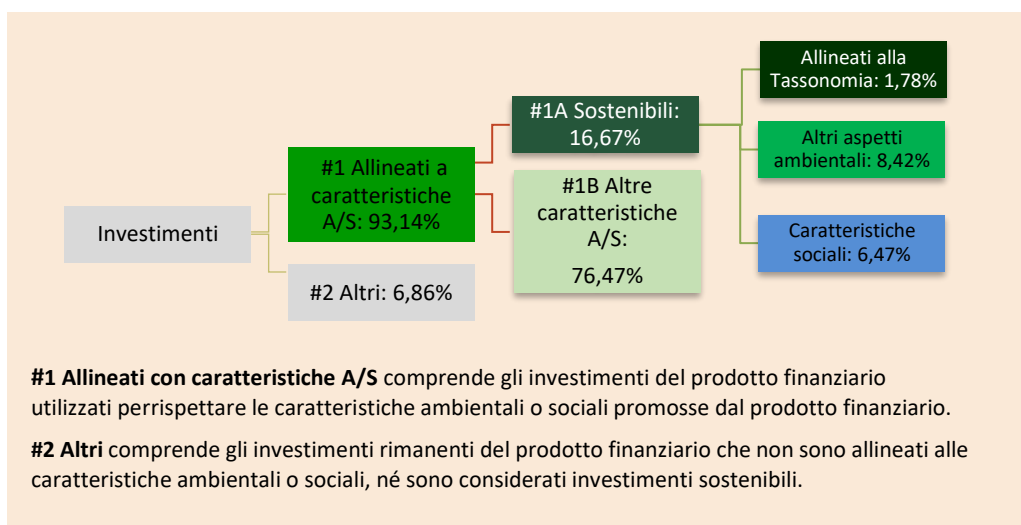
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il prodotto ha investito il 93,14% del suo portafoglio in investimenti relativi all'ambito della sostenibilità, rispetto al 70% prefissato come quota minima.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La strategia di investimento definita per il Fondo ha previsto l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- Quota di investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali pari al 93,14% del portafoglio;
- #2 Altri investimenti pari al 6,86% del portafoglio.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Gli investimenti effettuati dal Prodotto sono ripartiti nei seguenti settori:

- Communication Services: 4,94%
- Consumer Discretionary: 1,25%
- Consumer Staples: 0,74%
- Energy: 0,64%
- Financial: 15,56%
- Health Care: 1,32%
- Industrials: 1,22%
- Multisector: 4,31%
- Real Estate: 1,37%
- Regionals: 0,40%
- Sovereigns: 65,18%
- Supranationals: 1,49%
- Utilities: 1,58%

Si segnala che la gestione separata ha l'1,47% del portafoglio che investe in settori e sottosettori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene il prodotto non prevedesse una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come allineate alla Tassonomia, tali investimenti sono stati comunque effettuati. Per ulteriori dettagli si rimanda ai grafici della domanda successiva relativi all'allineamento degli investimenti alla Tassonomia ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 2020/852.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Sì:



Gas fossile

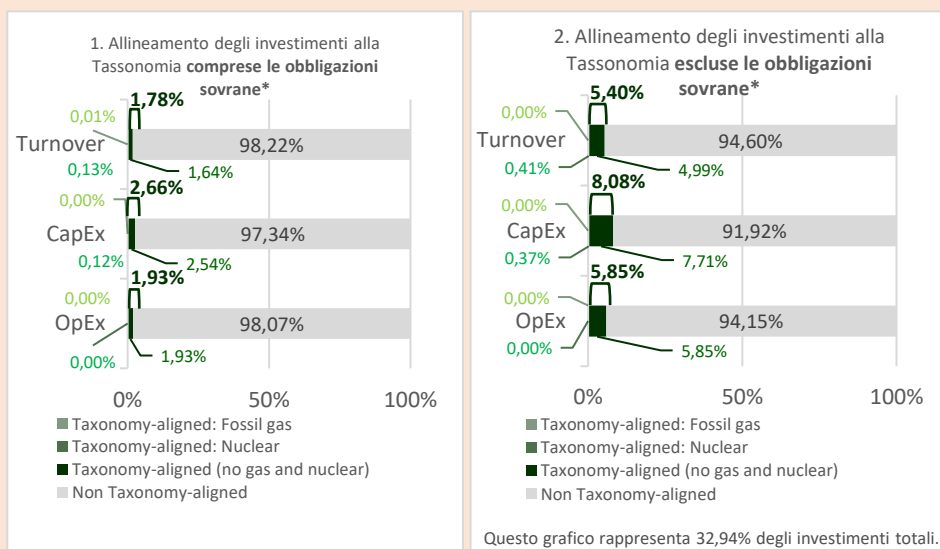


Energia nucleare



No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.



Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene il prodotto non prevedesse una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti, tali investimenti sono stati comunque effettuati. Di seguito si riporta il dettaglio relativo agli indicatori di Turnover, CapEx e OpEx durante il periodo di riferimento:

- 0,01% di Turnover allineato alla Tassonomia effettuato in attività di transizione;

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- 0,68% di Turnover allineato alla Tassonomia effettuato in attività abilitanti;
- 0,02% di Capex allineato alla Tassonomia effettuato in attività di transizione;
- 0,95% di Capex allineato alla Tassonomia effettuato in attività abilitanti;
- 0,01% di Opex allineato alla Tassonomia effettuato in attività di transizione;
- 0,97% di Opex allineato alla Tassonomia effettuato in attività abilitanti.

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Raffronto dei periodi precedenti comprese le obbligazioni sovrane:

Indicatori relativi all'Allineamento degli investimenti alla Tassonomia	31.12.2023
Turnover	0,83%
Capex	1,43%
Opex	1,33%

Raffronto dei periodi precedenti escluse le obbligazioni sovrane:

Indicatori relativi all'Allineamento degli investimenti alla Tassonomia	31.12.2023
Turnover	2,31%
Capex	3,99%
Opex	3,69%

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto non prevedeva una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia. Il prodotto, tuttavia, alla fine del periodo di rendicontazione è investito in tali strumenti per l'8,42% del totale del portafoglio, applicando la propria metodologia dedicata.

Il prodotto finanziario ha investito in attività economiche non allineate alla tassonomia in ragione della scarsa presenza di investimenti allineati alla tassonomia all'interno dell'universo investibile.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto non prevedeva una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Il prodotto, tuttavia, alla fine del periodo di rendicontazione è investito in tali strumenti per il 6,47% del totale del portafoglio, applicando la propria metodologia dedicata.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Prodotto ha investito il 6,86% in investimenti compresi nella categoria "Altri".

Rientrano in questa categoria:

- Strumenti finanziari di cui non è disponibile alcun dato in merito alle caratteristiche ambientali e sociali o con rating basso (< BBB);

- Liquidità presente all'interno del prodotto;
- Derivati a copertura della quota di "Altri investimenti" del Prodotto.

Le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale sono state applicate tramite la strategia di investimento che prevede l'esclusione di determinate tipologie di investimenti anche dalla presente categoria.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il prodotto finanziario ha adottato diverse azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, tra cui:

- L'applicazione, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, dei criteri di esclusione;
- Il mantenimento di un elevato rating ESG medio ponderato di portafoglio;
- La considerazione qualitativa dei PAI a livello di prodotto;
- L'applicazione delle strategie di Impact investing volte a generare un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario (es. Green bonds, Social bonds, ecc...);
- L'applicazione delle strategie tematiche volte a selezionare gli emittenti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.